

REGOLAMENTO INTERNO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA

“SANTA GIOVANNA D’ARCO”

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI, STRUTTURA E MISSIONE

Art. 1 – Proprietà e Gestione della Residenza

1. La proprietà e la gestione della Residenza “Santa Giovanna D’Arco” (di seguito denominata “Residenza”) fanno capo all’Ente ecclesiastico “Opera Diocesana della Conservazione e Preservazione della Fede” della Diocesi di Bologna (di seguito denominata “Opera Diocesana”).

Art. 2 – Finalità e Missione della Residenza

1. La Residenza, espressione della Chiesa di Bologna, nasce con l'intento di offrire accoglienza e supporto agli studenti universitari fuori sede nel territorio bolognese.
2. Oltre alla soluzione abitativa, la Residenza si caratterizza per una proposta educativa continuativa che accompagna i giovani lungo l'intero anno accademico (ottobre - luglio). L'esperienza universitaria viene così vissuta all'interno di un contesto cristiano che sostiene e accompagna il cammino di fede e di crescita personale di ciascuno, incoraggiando al contempo la partecipazione alla vita ecclesiale cittadina

Art. 3 – Configurazione della Residenza e Servizi Offerti

1. La Residenza si compone attualmente di 5 Unità Abitative, così ripartite:
 - Una unità abitativa da 7 posti letto
 - Una unità abitativa da 6 posti letto
 - Due unità abitative da 5 posti letto
 - Una unità abitativa da 2 posti letto
2. Al fine di garantire la massima riservatezza e una serena convivenza, le singole Unità Abitative sono assegnate su base esclusivamente maschile o femminile, ferma restando la condivisione di tutte le Aree Comuni della Residenza.
3. La Residenza mette a disposizione del singolo 1 Posto Letto all’interno dell’Unità Abitativa assegnata, previa formale richiesta e accettazione dello Studente.
4. Ogni Unità Abitativa è dotata di camere (singole o doppie), cucina, soggiorno e servizi igienici. Tali locali sono condivisi esclusivamente tra gli abitanti della medesima Unità Abitativa.
5. La Residenza mette inoltre a disposizione di tutti gli abitanti delle varie Unità Abitative le seguenti aree e servizi comuni:
 - Sale studio
 - Lavanderia dotata di lava-asciuga
 - Spazi esterni e cortile con parcheggio per biciclette
 - Cappellina per la preghiera personale e comunitaria

Art. 4 – Definizioni relative a Soggetti e Luoghi

1. Per una corretta interpretazione delle disposizioni precedenti e dell'intero Regolamento, la terminologia relativa ai soggetti è così definita:
 - **“Studente”**: il candidato regolarmente ammesso al servizio e assegnatario del Posto Letto.
 - **“Visitatore”**: i familiari, gli amici o i compagni di studio dello Studente che accedono temporaneamente alla Residenza.
 - **“Responsabile”**: il Responsabile della Residenza.
 - **“Referente”**: responsabile in un ambito specifico (vedi art. 21)
2. Quanto ai luoghi, i relativi termini sono utilizzati come di seguito specificato:
 - **“Residenza”**: l'intero complesso immobiliare nella sua totalità, comprensivo delle 5 Unità Abitative, delle Aree Comuni e degli spazi esterni.
 - **“Aree Comuni”**: aree a uso condiviso tra tutti gli Studenti della Residenza. Esse comprendono: le sale studio, la cappellina, lavanderia, spazi esterni e cortile.
 - **“Unità Abitativa”**: il singolo appartamento che, assieme agli altri, compone la Residenza. A sua volta, ogni Unità Abitativa è composta da Spazi Condivisi e camere private. Nel dettaglio:
 - **“Spazi Condivisi dell'Unità Abitativa”**: spazi all'interno dell'Unità Abitativa in comune con tutti gli Studenti dell'Unità Abitativa, ovvero cucina, soggiorno e bagno.
 - **“Camera” (singola o doppia)**: lo specifico locale situato all'interno dell'Unità Abitativa.
 - **“Posto letto”**: la singola postazione d'uso esclusivo dello Studente situata all'interno della Camera.

Art. 5 – Impegno dello Studente

1. All'atto dell'ingresso, lo Studente si impegna a aderire personalmente alla proposta educativa della Residenza, dimostrando motivazione, onestà intellettuale e determinazione nel percorso comunitario.
2. Lo Studente è invitato alla partecipazione attiva all'itinerario educativo proposto dall'Opera Diocesana, che comprende:
 - Proposte comunitarie;
 - Incontri di formazione mensile per i quali si consiglia la presenza costante
 - Eventi e appuntamenti proposti dalla Diocesi di Bologna (serate di conferenze e dibattiti culturali, coinvolgimento attivo con enti, associazioni e realtà del territorio bolognese)

TITOLO II – AMMISSIONE E REQUISITI

Art. 6 – Presentazione della Domanda e Documentazione Obbligatoria

1. La domanda di ammissione deve essere inviata all'indirizzo e-mail **residenzagiovannadarco@chiesadibologna.it** dal **20 luglio** al **31 agosto 2026**.

2. Alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- Documento d'identità in corso di validità;
- Certificato di iscrizione o immatricolazione presso l'Università di Bologna (o idonea documentazione comprovante lo status di studente);
- Lettera di autopresentazione, redatta in forma libera, volta a illustrare il profilo dello Studente. Al fine della valutazione, oltre ad una breve presentazione, la lettera dovrà mettere esplicitamente in evidenza:
 - la motivazione personale, ovvero le ragioni che spingono lo Studente a richiedere l'ammissione alla Residenza e le aspettative personali rispetto a questa proposta;
 - la condivisione degli obiettivi con la proposta residenziale, ovvero la sintonia con il progetto formativo, i valori e la missione specifici della Residenza;
 - la propensione alla vita comunitaria, ovvero l'attitudine alla convivenza, alla collaborazione, al rispetto reciproco e alla partecipazione attiva alle attività della Residenza.

È requisito non indispensabile, ma gradita la lettera di presentazione da parte di un sacerdote.

Art. 7 – Criteri di Selezione

1. La selezione e valutazione dei candidati sarà effettuata nel corso dei mesi di settembre-ottobre, e avviene tramite colloquio conoscitivo.
2. Il colloquio conoscitivo è finalizzato a valutare le attitudini del candidato, la motivazione personale, la condivisione degli obiettivi e la propensione alla vita comunitaria.

Art. 8 – Assegnazione del Posto Letto

1. Una volta che il candidato è stato scelto si procede con l'assegnazione del Posto Letto.
2. All'atto dell'assegnazione, lo Studente sottoscrive:
 - L'atto di accettazione del Posto Letto e del presente Regolamento;
 - Il contratto di ospitalità, versando la cauzione stabilita (pari a una mensilità) e la prima mensilità;
 - Il verbale di consegna dell'alloggio, che attesta lo stato dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature.

Art. 9 – Durata del Contratto, Retta e Chiusura della Residenza

1. Il Posto Letto è assegnato per l'intero anno accademico (periodo di 11 mesi, da settembre a luglio). Lo Studente è tenuto al pagamento della retta per l'intera durata contrattuale.
2. La Residenza rimane a disposizione dello Studente per l'intero anno solare, previo accordo con il Responsabile. Tuttavia, nel mese di agosto e nei periodi di festività non è garantita assistenza in loco.
3. Per quanto concerne la retta mensile e i servizi compresi nella stessa, si rimanda al file: "scheda di presentazione" sempre sul sito.

Art. 10 – Rinnovo del Posto Letto

È possibile il rinnovo del Posto Letto per l'anno successivo, se rispettati i seguenti requisiti:

1. Aver avuto una condotta conforme al presente Regolamento;
2. Aver conseguito un minimo di 40 cfu entro il mese di settembre (dell'anno per il quale si richiede il rinnovo).

TITOLO III - REGOLE DI COMPORTAMENTO E VITA COMUNITARIA

Art. 11 – Regole generali di comportamento nella Residenza (Aree Comuni e spazi esterni)

Questa sezione raccoglie le regole generali di comportamento e l'utilizzo dei servizi condivisi da tutti gli Studenti all'interno della Residenza e nelle sue Aree Comuni.

1. **Comportamento e decoro:** Allo Studente è richiesto un comportamento improntato alla correttezza, alla responsabilità e al rispetto delle persone, dei luoghi e delle attrezzature. È inoltre richiesto un abbigliamento consono alla vita comune.
2. **Gestione delle Aree Comuni:** L'ordine e la conservazione delle Aree Comuni della Residenza sono affidati al senso civico e alla buona educazione del singolo Studente. È pertanto vietato imbrattare o danneggiare le pareti, nonché affiggervi cartelli, manifesti o altri oggetti.
3. **Orari di silenzio:** Al fine di garantire il diritto allo studio e al riposo, deve essere rigorosamente rispettato il silenzio nei seguenti orari:
 - Silenzio pomeridiano: dalle ore 14:00 alle ore 16:00
 - Silenzio notturno: dalle ore 22:30 alle ore 07:00
4. **Musica e dispositivi multimediali:** L'ascolto di musica o contenuti multimediali nelle Aree Comuni è consentito esclusivamente tramite l'utilizzo di cuffie personali. Si raccomanda un uso intelligente, moderato e rispettoso della quiete comune anche per quanto riguarda i dispositivi tecnologici personali.
5. **Consumo di cibo:** È vietato consumare pasti nelle aule studio e nelle altre Aree Comuni.
6. **Divieti assoluti (Fumo, Alcol e Sicurezza):** In conformità con le leggi vigenti, è tassativamente vietato fumare all'interno della Residenza. È fatto assoluto divieto di introdurre e detenere armi e consumare all'interno della Residenza sostanze stupefacenti o superalcolici.
7. **Servizio Internet:** La Residenza offre un servizio di collegamento a Internet con copertura in tutta la Residenza. È severamente vietato l'uso improprio della rete.
8. **Gestione rifiuti:** Lo Studente è tenuto a differenziare i rifiuti secondo il regolamento per la gestione dei rifiuti del Comune di Bologna.

Art. 12 – Regole generali di comportamento nella propria Unità Abitativa (Spazi Condivisi)

Questa sezione raccoglie le regole riguardanti la gestione della convivenza e la manutenzione all'interno degli Spazi Condivisi della propria Unità Abitativa.

1. **Responsabilità condivisa:** Lo Studente è responsabile degli Spazi Condivisi all'interno dell'Unità Abitativa, compreso il rispetto degli arredi e delle attrezzature.
2. **Pulizia e igiene:** Gli Studenti devono provvedere autonomamente alla pulizia delle proprie Unità Abitative, mantenendo l'igiene di locali, arredi, bagni e cucine, evitando l'accumulo di stoviglie sporche e differenziando i rifiuti secondo le norme del Comune di Bologna. L'acquisto dei prodotti per la pulizia è a carico degli abitanti di ciascun appartamento.
3. **Uscita dall'appartamento e risparmio energetico:** Ogni volta che si esce dall'appartamento, è obbligatorio spegnere le luci e l'aria condizionata, e chiudere i rubinetti dell'acqua e del gas.
4. **Divieti:** È tassativamente vietato fumare all'interno delle Unità Abitative. È vietato inoltre piantare chiodi, affiggere manifesti o apportare modifiche permanenti alle pareti.

Art. 13 – Regole generali di comportamento nella propria Camera

Qui sono raggruppate le norme specifiche per la Camera assegnata al singolo Studente.

1. **Destinazione d'uso e accessi:** La Camera è strettamente personale ed è riservata esclusivamente allo studio e al riposo dello Studente assegnatario del Posto Letto. È vietato l'accesso alle Camere a persone estranee.
2. **Cura della Camera e modifiche:** Lo Studente è responsabile del proprio Posto Letto e della propria Camera. È vietato piantare chiodi, affiggere manifesti o apportare modifiche permanenti alle pareti.
3. **Elettrodomestici vietati:** È severamente vietato l'uso di frigoriferi personali, fornelli, stufette elettriche o apparecchiature similari all'interno della Camera. Oggetti ingombranti personali possono essere introdotti solo previa autorizzazione del Responsabile.
4. **Chiusura infissi e sicurezza:** È fatto obbligo allo Studente di spegnere le luci e chiudere le imposte esterne e le finestre della propria Camera prima di allontanarsi dalla Residenza. Eventuali danni causati da temporali o eventi atmosferici dovuti alla mancata chiusura delle imposte saranno interamente addebitati allo Studente.
5. **Gestione biancheria:** Ciascuno Studente provvede autonomamente alla gestione della propria biancheria (lenzuola, federe, asciugamani) e ai relativi prodotti per la pulizia della stessa.

TITOLO IV - GESTIONE PRATICA, MANUTENZIONE E RESPONSABILITÀ

Art. 14 – Chiavi/badge ed Accesso alla Residenza

1. Per l'accesso alla Residenza e alla propria Unità Abitativa, ad ogni Studente vengono consegnati chiavi e badge, i quali dovranno essere riconsegnati al termine del contratto. Chiavi e badge sono ad uso esclusivo dello Studente, ed è assolutamente vietato cederli o duplicarli.
2. Il Responsabile della Residenza conserva una copia delle chiavi e del badge. Il personale incaricato ed eventuali tecnici esterni hanno il diritto di accedere alle Unità Abitative, anche in assenza dello Studente, nei seguenti casi:

- Su richiesta degli Studenti stessi;
- Per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o riparazioni urgenti;
- Per verifiche delle condizioni igienico-sanitarie o della corretta gestione dei rifiuti;
- In caso di segnalazione di violazione del presente Regolamento o di indebita occupazione da parte di estranei.

3. In caso di smarrimento del badge o delle chiavi, l'intervento e i duplicati saranno a spese dello studente.

Art. 15 – Disciplina delle Assenze Temporanee

1. Lo Studente che debba assentarsi temporaneamente dalla Residenza per motivi di studio (Erasmus, tirocini, esami in altra sede) o gravi motivi personali, deve segnalare preventivamente al Responsabile la durata e le motivazioni dell'assenza.
2. Le rette mensili rimangono interamente dovute anche in caso di assenza prolungata.

Art. 16 – Segnalazione Guasti e Riparazione Danni

1. In caso di guasti o anomalie agli impianti e alle strutture, lo Studente è tenuto a informare tempestivamente il Referente della manutenzione.
2. Le spese di riparazione per danni causati da incuria, negligenza o dolo sono a totale carico dello Studente responsabile (o ripartite tra gli altri Studenti dell'Unità Abitativa qualora non sia possibile identificare il singolo autore).

Art. 17 – Esonero e Limitazioni di Responsabilità della Residenza

1. La Residenza esercita la normale vigilanza ma declina ogni responsabilità in caso di furto, smarrimento o danneggiamento di beni, valori o effetti personali degli Studenti.
2. La Residenza declina ogni responsabilità per eventuali danni o furti subiti dai mezzi di trasporto (biciclette, motorini) parcheggiati negli spazi esterni.
3. La Residenza esercita una vigilanza su ambienti e persone, ma declina la responsabilità per eventuali comportamenti violenti fra gli Studenti.

TITOLO V - NORME SULL'OSPITALITÀ E ACCESSO DEI VISITATORI ESTERNI

Art. 18 – Accesso e Accoglienza dei Visitatori nella Residenza

1. I Visitatori possono essere accolti esclusivamente nelle Aree Comuni della Residenza, nel pieno rispetto del presente Regolamento e degli orari di silenzio.
2. Ogni Studente può far accedere alle Aree Comuni contemporaneamente un massimo di due Visitatori. Ogni altra necessità va richiesta e concordata con il Responsabile.

Art. 19 – Accesso e Accoglienza dei Visitatori nelle Unità Abitative e nelle Camere

1. Le Unità Abitative e le Camere sono ad uso esclusivo degli Studenti assegnatari del Posto Letto; non è consentito l'accesso di Visitatori negli Spazi Condivisi delle Unità Abitative, ad eccezione dei genitori o familiari stretti.
2. Al fine di favorire la socialità, l'integrazione e il senso di comunità all'interno della Residenza, è consentito all'interno degli Spazi Condivisi l'accoglienza degli Studenti di altre Unità Abitative della Residenza, nei limiti di capienza degli spazi.

Art. 20 – Garanzia e Responsabilità dello Studente Ospitante

1. I Visitatori sono tenuti a rispettare integralmente le norme del presente Regolamento.
2. Il Visitatore non può rimanere all'interno della Residenza qualora lo Studente ospitante non sia presente nella stessa.
3. Lo Studente ospitante si costituisce garante del comportamento del proprio Visitatore e risponde in solido di eventuali disturbi, danni o pulizie straordinarie causati dalla condotta di quest'ultimo.

TITOLO VI - FIGURE RESPONSABILI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 21 – Figure Responsabili

Per garantire il corretto funzionamento della Residenza, lo Studente farà riferimento alle seguenti figure:

- **Responsabile della Residenza:** Direttore dell'Opera Diocesana
- **Riferimento Istituzionale ed Educativo:** Figure Educative dell'Opera Diocesana
- **Riferimento per la Manutenzione:** Tecnici
- **Riferimento per l'Amministrazione (Pagamenti, Contratti, Chiavi):** Ufficio Amministrativo Opera Diocesana

Art. 22 – Provvedimenti Disciplinari e Revoca dell'Alloggio

Il mancato rispetto delle norme del presente Regolamento, dei doveri morali o delle leggi dello Stato comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni, commisurate alla gravità dell'infrazione:

1. Richiamo Scritto.
2. Revoca immediata del diritto al Posto Letto e risoluzione del contratto.

La revoca del Posto Letto, anche immediato, può avvenire nei seguenti casi:

- Accumulo di tre richiami scritti;
- Cessione d'uso (anche temporanea o parziale) del proprio Posto Letto o del proprio badge a terzi;
- Ospitalità non autorizzata di estranei nelle Camere o nelle Unità Abitative;



OPERA DIOCESANA DELLA CONSERVAZIONE E PRESERVAZIONE DELLA FEDE
Residenza Santa Giovanna d'Arco

Via ALTABELLA, 6 - 40126 BOLOGNA - E-mail: operadiocesanaconfede@chiesadibologna.it Tel: 051.64.80.761

- Morosità nel pagamento della retta superiore a 30 giorni rispetto alla scadenza stabilita, senza giustificato motivo;
- Comportamenti contrari all'ordine pubblico, detenzione o uso di armi, sostanze stupefacenti o alcoliche;
- Manomissione di impianti tecnici, elettrici o antincendio della Residenza, o utilizzo di elettrodomestici vietati che espongano la Residenza a rischi di sicurezza;
- Comportamento gravemente scorretto, offensivo o lesivo della dignità (anche a mezzo scritto o digitale) nei confronti dei collaboratori dell'Opera Diocesana, del personale di servizio o degli altri Studenti;
- Venire meno dei requisiti accademici o condotta morale non congruente con i principi e la missione espressi dall'Opera, a insindacabile giudizio del Responsabile.